

Il Neziario

PERIODICO INTERNO

ANS^D_L

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
SOCILOGI
DIPARTIMENTO LAZIO

Ottobre '87

PER UNA NUOVA IMMAGINE SOCIALE DEL SOCIOLOGO.

La grande stampa ha dato ampio risalto all'ultimo convegno nazionale dell'Associazione dei sociologi accademici (Ais), che ha visto riuniti a Milano, dal 2 al 4 novembre, i circa 600 docenti della nostra materia presso le varie università italiane. Se il rilievo dato alla notizia è di per sé un segnale positivo della rinascenza e attenzione dell'opinione pubblica nei confronti della sociologia, poco adeguato e superficiale appare invece il modo con cui i giornalisti rappresentano la situazione attuale della disciplina e i suoi rapporti con la collettività. Ad esempio, il Corriere della Sera del 5 nov. titola: "Eclissi del sociologo?", mentre Panorama dell'8 nov., più categorico, ricorre, nel titolo, all'espressione: "Discipline in crisi/Isociologi in cerca di un'identità", pur riportando nel testo, accanto ad alcuni giudizi pessimistici, anche numerose diagnosi positive espresse da esponenti autorevoli quali Gallino e Pizzorno. Non sappiamo se tali manifestazioni di leggerezza critica siano da ascrivere, semplicemente, alla deformazione professionale del sensazionalismo giornalistico a tutti i costi, ovvero se gli Autori degli articoli citati si siano lasciati influenzare da frange minoritarie della lobby accademica, votate a una pubblica autoflagellazione da chissà quali motivazioni latenti (snobismo culturale, nichilismo professionale, o capziosa difesa corporativa dei pochi blasonati?). Sappiamo, invece, che lo stato di salute della sociologia applicata non solo è buono, ma va costantemente migliorando. E' appunto quanto ci proponiamo di dimostrare, fra l'altro, nel prossimo Convegno organizzato dalla nostra associazione (v. apposito riquadro). Sappiamo, inoltre, con certezza, che dopo i primi anni difficili, imputabili a una sorta di 'malattia infantile' della sociologia italiana, siamo in grado di fornire all'opinione pubblica e agli 'utenti' una nuova, solida immagine di concretezza e di competenza professionale.

CONVEGNO V.I.A.

Un importante convegno sugli "Aspetti Socio-economici della Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)", si è svolto a Bologna nei giorni 28-29-30 ottobre, con il coordinamento della Prof. Egeria Di Nallo, titolare di cattedra di sociologia presso

l'Università emiliana. Ai lavori ha assistito il collega dell'ANS, dr Pietro Zocconali, interessato all'argomento anche in qualità di funzionario del Settore Alta Velocità delle Ferrovie dello Stato. Il tema del convegno rappresenta un esempio di applicazione della professionalità sociologica nel campo della Pubblica Amm.ne, nei confronti, in particolare, di un problema quanto mai attuale quale quello ecologico. La esecuzione di un'opera pubblica o privata (installazione di impianti industriali, costruzione di autostrade, dighe, ecc) produce, sul territorio in cui va ad inserirsi, delle conseguenze di due specie: di natura fisico-chimica e di natura socio-economica. Per studiare questi effetti sul sistema ecologico, alla ricerca di un compromesso ottimale tra difesa della natura e spinte produttive, nasce negli USA, negli anni 70, la V.I.A., che si diffonde anche in Europa quale procedura amm.va preliminare all'autorizzazione di un progetto. Il Convegno ha inteso illustrare tanto le procedure metodologiche messe a punto, sia nel ns Paese che all'estero, quanto le svariate esperienze operative realizzate presso alcune Regioni ed Enti Locali italiani. Presso la sede della ns Associazione è disponibile, per chi volesse consultarla, una copiosa documentazione sui lavori svolti, nonché una relazione illustrativa redatta dal dr Zocconali.

CONVEGNO PROFESSIONALITÀ SOCIOLOGICHE

Il Direttivo ANS/DL ha recentemente deliberato in merito alla prossima realizzazione di un Convegno sulle "Professionalità sociologiche emergenti", istituendo a tal fine una apposita Commissione di lavoro, coordinata dal collega Roberto Spaccamonti. Il Convegno, previsto per i primi mesi del 1988, intende contribuire a promuovere, presso la pubblica opinione, l'immagine professionale della sociologia, e mostrare la ricchezza dei contributi, operativi e di studio, che il sociologo può apportare al funzionamento delle istituzioni e alla crescita della qualità della vita collettiva.

SEDE SOCIALE

La sede, in via dei Lincei n 21 - Roma, è aperta tutti i venerdì, dalle ore 16.30 alle 18.30, per ricevere nuove adesioni e per uno scambio di informazioni con tutti i colleghi.